

ISPETTORIA LIGURE - TOSCANA
NOVIZIATO SALESIANO DI VARAZZE



Varazze, 27 Novembre 1950

Carissimi Confratelli,

con l'animo addolorato devo
comunicarvi che l'Angelo del Signore la sera del 25 corr.
è passato attraverso il nostro noviziato ed ha portato
con sè il venerando

Sac. ANGELO GAZZANO

di anni 82

Da parecchio tempo era sofferente per disturbi vari
che lo obbligavano ad usarsi molti riguardi e per lunghi
periodi di tempo anche a tenere il letto con assistenza
continua, specialmente dopo gli ultimi tre insulti al cuore
che lo avevano ridotto in fin di vita. Ma poi si era ri-
messo: aveva ripreso a celebrare ed il giorno della vesti-
zione dei novizi potè partecipare alla festa ed al pranzo
comune.

La sera del 24 si mise a letto sereno e tranquillo;
anzi affermò di sentirsi meglio dei giorni precedenti. Nulla

lasciava intravedere che la catastrofe fosse così vicina. Verso la mezzanotte sentì forte oppressione al cuore con soffocamento. L'infermiere, intuendo la gravità del caso, chiamò d'urgenza il dottore, il quale però non potè portargli il sollievo delle altre volte: il cuore troppo indebolito non ebbe la forza di resistere.

Il 25 gli fu amministrata la Estrema Unzione ed alle 22,15, senza aver ripresa conoscenza si spegneva piamente.

D. Angelo era nato a Moltedo (Imperia) il 16 Settembre 1868 da Giovanni e Bianca Ramone. Nel 1876 entrò nel collegio di Alassio e vi rimase sette anni. Ebbe la fortuna di vedere D. Bosco, di confessarsi da Lui e di servirgli più volte la S. Messa. Incoraggiato dal nostro caro Padre entrò a S. Benigno per il Noviziato e nel 1885 si legava per sempre alla Congregazione.

Da quel giorno incomincia il suo vero apostolato. Nello stesso anno lo troviamo a Randazzo e tre anni dopo alla Spezia dove il 24 Maggio 1891 veniva consacrato Sacerdote. Di là passò a Fossano come prefetto e consigliere, poi a Milano direttore dell'Oratorio Festivo, poi a Lanusei, a Sampierdarena, a Faenza, a Firenze ed a Varazze ora prefetto ora catechista e consigliere, ovunque assolvendo ai suoi doveri con esattezza, serietà e puntualità. Ma dove il caro D. Angelo profuse i tesori più preziosi di bontà e di carità fu nel ministero delle cofessioni. Per oltre trenta anni fu guida, sostegno e confidente di migliaia di anime che da lui ricevevano direzione, conforto ed aiuto spirituale.

D. Angelo era il più anziano della nostra Ispettorìa e la sua persona ci riallaccia ai primordi della Congrega-

zione che aveva visto nel suo nascere e ne godeva del grandioso sviluppo. L'aver parlato con D. Bosco, l'essersi confessato più volte da Lui e da Lui l'aver ricevuto la veste talare costituivano per D. Angelo un primato di onore che lo rendevano santamente orgoglioso.

Nel 1941 celebrò le nozze d'oro sacerdotali e per non mettere un limite alla Provvidenza sperava di arrivare a quelle di diamante!

Fu uomo di preghiera, di completa rassegnazione alla volontà del Signore fino ad accettare di essere vittima e di gradire volentieri qualsiasi genere di morte a Lui piacesse mandargli con tutti i dolori e pene ed affanni inerenti. Fu osservantissimo della vita religiosa. Fin che poté visse in tutto e per tutto con la comunità, che edificò con la puntualità e la riservatezza del suo contegno.

Agli estranei poteva forse parere un po' burbero, ma bastava avvicinarlo per trovare in Lui un cuore d'oro, un amico sincero e generoso.

Era vissuto per i giovani, disse il Signor Ispettore nell'ultimo addio alla salma, ed il Signore dispose che un grande numero di giovani fossero ad accompagnarlo alla sua ultima dimora e per lui pregassero.

Quantunque egli fosse preparato al grande passo, pure lo raccomando alle vostre preghiere. Pregate anche per questo Noviziato chè riesca a plasmare delle anime della tempra del caro estinto. Pregate anche per me che vi sono in D. Bosco Dev.mo D. A. TREGGIA - *Direttore*

Gazzano D. Angelo, nato a Moltedo (Imperia) il 16 Settembre 1868, morto a Varazze (Savona) il 25 Novembre 1950 in età di 82 anni e due mesi.

ISPETTORIA LIGURE - TOSCANA
NOVIZIATO SALESIANO VARAZZE

Bruno G. Dan
Pietro Bicaldane
Petter Maggiore